

I CONSIGLI DI CIVILINO: RISCHIO ALLUVIONE

Le alluvioni rappresentano un rischio molto comune, ma non tutte sono uguali. In alcuni casi gli allagamenti possono essere molto vasti e il livello dell'acqua può salire molto lentamente, in altri casi si possono avere allagamenti in zone molto ristrette, dove l'acqua sale molto velocemente. Il rischio alluvione normalmente è **prevedibile**, ma a volte il livello dell'acqua può salire improvvisamente, anche di uno o due metri in pochi minuti, pertanto è bene essere preparati, piuttosto che correre ai ripari.

Anche se risiedi in una zona in cui fino ad oggi non ci sono state alluvioni, questo non ti garantisce che non ce ne saranno in futuro. Sapere se la zona in cui vivi, lavori o soggiorni è a rischio alluvione, ti aiuta a **prevenire** e ad affrontare meglio le situazioni di emergenza.

Conseguenze dell'alluvione

Un'alluvione può causare distruzione e **devastazione**. La gravità delle conseguenze dipende da molti fattori, ad esempio la velocità dell'acqua, il livello raggiunto, la tipologia di terreno, la tipologia costruttiva degli edifici e l'ambiente circostante.

Dopo un'alluvione devi considerare la possibilità di trovarti di fronte a persone decedute, ferite o in **difficoltà**, intrappolate all'interno di abitazioni o automobili. I rifornimenti di beni di prima necessità possono subire stop o rallentamenti, così come gli Enti locali possono avere difficoltà nello svolgimento dei servizi di routine.

Strade, linee elettriche, gasdotti o acquedotti possono subire seri danneggiamenti, con conseguenze nell'erogazione dei principali servizi essenziali. Sostanze inquinanti, oli, fango e altri residui trasportati dall'inondazione possono inquinare l'acquedotto e i pozzi privati. L'acqua in movimento ha un alto potere di erosione, pertanto strade, ponti ed edifici possono crollare senza preavviso. Acqua e fango possono innescare **frane** e colate che trasportano rocce, terra e altri detriti, trasformando in maniera sostanziale il paesaggio circostante. Solo pochi centimetri di acqua all'interno di un'abitazione sono in grado di causare ingenti danni economici.



Cosa è importante ricordare

- Se in una zona ci sono state alluvioni in passato, è probabile che ce ne saranno anche in futuro, informati sulle alluvioni tipiche del tuo territorio.
- È difficile stabilire con precisione dove e quando si verificheranno nuove alluvioni e potresti non essere allertato in tempo, è meglio essere informati e preparati.
- Alcuni luoghi si allagano prima di altri, in casa le aree più pericolose sono le cantine, i piani seminterrati e i piani terra.
- All'aperto sono più a rischio i sottopassi, i tratti vicini agli argini e ai ponti, le strade con forte pendenza e in generale tutte le zone più basse rispetto al territorio circostante.
- La forza dell'acqua può danneggiare edifici e infrastrutture (es. ponti, terrapieni, argini), quelli più vulnerabili potrebbero cedere o crollare improvvisamente.

Come puoi contribuire a ridurre il rischio alluvione

- Rispetta l'ambiente e se vedi situazioni di potenziale pericolo, come rifiuti ingombranti abbandonati, tombini intasati o corsi d'acqua parzialmente ostruiti, segnalalo al Comune.
- Chiedi informazioni al tuo Comune sul Piano di emergenza per sapere quali sono le aree alluvionabili, le vie di fuga e le aree sicure della tua città. Se non c'è, pretendi che sia predisposto, così da sapere come comportarti.
- Individua gli strumenti che il Comune e la Regione utilizzano per diramare l'allerta e tieniti costantemente informato.
- Assicurati che la scuola o il luogo di lavoro ricevano le allerte e abbiano un Piano di emergenza per il rischio alluvione.
- Se nella tua famiglia ci sono persone che hanno bisogno di particolare assistenza, verifica che nel Piano di emergenza comunale siano previste misure specifiche.
- Evita di conservare beni di valore in cantina o al piano seminterrato. Assicurati che in caso di necessità, sia agevole raggiungere rapidamente i piani più alti del tuo edificio.
- Tieni in casa una copia dei documenti, una cassetta di pronto soccorso, una torcia elettrica, una radio a pile e assicurati che ognuno sappia dove sono conservati. Metti in uno zaino tutto l'occorrente per affrontare una situazione di emergenza (safety bag).

Cosa fare durante un'allerta

Quando c'è maltempo, può capitare che vengano emesse delle allerte per condizioni meteorologiche avverse. In caso di allerta:

- tieniti informato sull'evoluzione delle condizioni meteo, evita di dormire nei seminterrati e proteggi con paratie o sacchi di sabbia i locali che si trovano al piano strada;
- valuta bene se mettere al riparo auto o altri materiali, evita spostamenti o percorsi in zone allagabili o vicino ai fiumi e condividi tutte le informazioni con i tuoi familiari e le persone a te vicine;
- preparati ad affrontare al meglio una possibile emergenza.

Cosa fare durante un'alluvione

Se sei in un luogo chiuso:

- non scendere in cantine, seminterrati o garage per mettere al sicuro i beni: rischi la vita;
- non uscire assolutamente per mettere al sicuro l'automobile;
- sali ai piani superiori se ti trovi in un locale seminterrato o al piano terra. Evita l'ascensore: si può bloccare. Aiuta gli anziani e le persone con disabilità che si trovano nell'edificio;
- chiudi il gas e disattiva l'impianto elettrico. Non toccare impianti e apparecchi elettrici con mani o piedi bagnati. Non bere acqua dal rubinetto: potrebbe essere contaminata;
- limita l'uso del cellulare: tenere libere le linee facilita i soccorsi;
- tieniti informato su come evolve la situazione e segui le indicazioni fornite dalle Autorità.

Se sei all'aperto:

- allontanati dalla zona allagata: per la velocità con cui scorre l'acqua, anche pochi centimetri potrebbero farti cadere;
- raggiungi rapidamente l'area vicina più elevata, evitando di dirigerti verso pendii o scarpate artificiali che potrebbero franare;
- fai attenzione a dove cammini: strade e terreni possono presentare voragini, crolli o detriti e l'acqua sporca dell'alluvione ne impedisce la vista. Non attraversare mai un punto sommerso dalle acque anche se apparentemente può sembrare alta solo pochi centimetri: non sai come sono le reali condizioni. Se sei costretto a passare da quella parte, utilizza un bastone per sondare il terreno davanti ai tuoi piedi;

- evita di utilizzare l'automobile, anche pochi centimetri d'acqua potrebbero farti perdere il controllo del veicolo o causarne lo spegnimento: rischi di rimanere intrappolato;
- evita sottopassi, argini, ponti: sostarvi o transitarvi può essere molto pericoloso;
- limita l'uso del cellulare: tenere libere le linee facilita i soccorsi;
- la possibilità di folgorazioni è molto elevata. L'acqua può venire a contatto con linee elettriche, prese o elettrodomestici ancora in tensione. Assicurati di interrompere sempre la corrente elettrica e segnala eventuali guasti o crolli di linee elettriche;
- tieniti informato sull'evoluzione della situazione e segui le indicazioni fornite dalle Autorità.

Cosa fare dopo un'alluvione

Subito dopo un'alluvione i soccorritori si apprestano ad aiutare le persone in difficoltà. Un buon aiuto consiste nel lasciare libere le strade. Inoltre:

- segui le indicazioni delle Autorità prima di intraprendere qualsiasi azione, come rientrare in casa, spalare fango, svuotare acqua dalle cantine, ecc.;
- non transitare lungo strade allagate: potrebbero esserci voragini, buche, tombini aperti o cavi elettrici tranciati. Inoltre, l'acqua potrebbe essere inquinata da carburanti o altre sostanze;
- fai attenzione anche alle zone dove l'acqua si è ritirata: il fondo stradale potrebbe essere indebolito e cedere;
- verifica se puoi riattivare il gas e l'impianto elettrico. Se necessario, chiedi il parere di un tecnico;
- prima di utilizzare i sistemi di scarico, informati che le reti fognarie, le fosse biologiche e i pozzi non siano danneggiati;
- prima di bere l'acqua dal rubinetto assicurati che ordinanze o avvisi comunali non lo vietino. Le acque trasportano una notevole quantità di agenti inquinanti. È bene non mangiare nessun tipo di alimento (sia esso in scatola o no) che sia venuto in contatto con l'acqua dell'alluvione;
- stai al sicuro e cerca di rimanere sempre informato. Subito dopo un'alluvione possono verificarsi ancora fenomeni di allagamenti repentini dovuti a condizioni meteo instabili; inoltre l'ambiente circostante potrebbe apparire notevolmente modificato e con un elevato numero di pericoli;
- dopo l'emergenza presta attenzione a sintomi come stati di ansia, difficoltà di concentrazione, insonnia o altro. Eventi catastrofici necessitano spesso di essere superati con l'aiuto di esperti psicologi che possano ristabilire il nostro equilibrio.

Altri utili consigli

L'alluvione è un rischio prevedibile ed è per questo molto importante essere preparati. L'obiettivo principale è quello di ridurre il rischio di un possibile danno attraverso la prevenzione e la predisposizione di alcuni piccoli accorgimenti.

1. **Previene.** Posiziona in zone sicure (ad altezza adeguata) alcuni elementi come il quadro generale dell'energia elettrica, elettrodomestici o altri oggetti di valore. Nel caso di zone con alluvioni ripetute nel tempo, è necessario valutare anche interventi strutturali, utili ad elevare l'intera area dove è costruito l'edificio, oppure utili a realizzare misure di difesa (sbarramenti, sistemi di drenaggio, sistemi di allerta o di aspirazione delle acque, ecc.). Ricordati di mantenere puliti i sistemi di scolo delle acque (tombini, griglie, fognature, ecc.) e le gronde della propria abitazione.
2. **Resta informato.** Impara a conoscere come rimanere informato sulle allerte e sui comunicati emanati dalla Protezione Civile dove vivi, lavori o ti rechi per svago o per vacanza. Molti Enti locali adottano Piani di Protezione Civile, sistemi di allerta tramite SMS, pagine Facebook, profili Twitter o semplici comunicati stampa. Ad oggi vi sono moltissimi canali e strumenti per essere informati sui rischi del territorio. Scegli quello più adatto a te e se non lo trovi chiedi aiuto al tuo Comune o alla Protezione Civile locale.
3. **Mettiti al sicuro.** Impara a conoscere le vie di fuga intorno ai posti che frequenti, rifletti su come lasciare la tua abitazione e cerca di trovare un posto dove poter passare alcuni giorni nel caso in cui sia dato l'ordine di evacuazione. Potrebbe essere utile pianificare con alcuni amici o parenti l'ospitalità in caso di emergenza. Se in casa vivono animali domestici, pensa anche alla loro gestione (evacuazione e ricovero).
4. **Senza energia elettrica.** Molto spesso, in caso di alluvione la corrente elettrica viene a mancare per ore, preparati quindi a reperire informazioni anche con strumenti che non utilizzano l'energia elettrica. Procurati delle pile di scorta o dei piccoli generatori di elettricità; tuttavia ricorda che i generatori sono dei veri e propri motori a scoppio. Per produrre energia bruciano benzina o gasolio, rilasciando dei gas di scarico molto pericolosi (monossido di carbonio), pertanto è bene utilizzarli all'aperto e prestare molta attenzione ai fumi.

5. **Comunica: cosa, come e con chi.** Esercitarti su come comunicare con i tuoi familiari in caso di emergenza. L'alluvione può arrivare nel momento in cui la famiglia è divisa, è utile quindi capire in anticipo come comunicare o dove ritrovarsi in caso di emergenza. L'invio di un SMS è senza dubbio più veloce di una chiamata, molte volte spesso in caso di crisi le linee telefoniche risultano congestionate e l'invio di SMS è più efficace. Organizzate dei momenti ad hoc per parlare di Piano di emergenza con tutta la famiglia, con i vicini di casa, con l'intera comunità. Parlare di preparazione e prevenzione con altre persone aiuta tutti i cittadini ad essere maggiormente coinvolti nella riduzione del rischio, nella condivisione delle informazioni e nell'individuare utili consigli per la protezione delle persone e dell'ambiente. Parlare di disastri, di come prepararsi all'emergenza e di come aiutare gli altri ci rende maggiormente sicuri.
6. **Tieni pronta la Safety bag.** Cerca di imparare nozioni base di primo soccorso, potranno tornarti utili anche in altre situazioni. Prepara in anticipo la tua safety bag, una borsa o uno zaino dove mettere cose utili in caso di emergenza, medicinali salvavita e prescrizioni molto importanti, copie di documenti o effetti personali, cibo, acqua e tutto quanto pensi possa essere utile a te e ai tuoi familiari per superare le prime ore di crisi. Ricorda di includere nella lista oggetti o strumenti specifici per disabili o persone con mobilità ridotta (anziani, bambini, ecc.).



Civilino



@CivilinoProCiv



@CivilinoProCiv



Associazione di Promozione Sociale Civilino

www.civilino.it